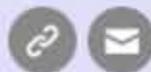




news

La Newsletter del Consiglio regionale delle Marche



n° 246 - 24 giugno 2016

EDIZIONE SPECIALE

#marcheuropa
seminari di approfondimento



Rivedi tutto il seminario del 17 giugno

[Il video](#)

Marche-Europa: scenari macroregionali a confronto

#marcheuropa
seminari di approfondimento

Villa Favorita
Ancona

17 giugno 2016



Marche-Europa: scenari macroregionali a confronto

Introduzione di
Antonio Mastrovincenzo Presidente del Consiglio Regionale delle Marche



Relazione di
Aldo Bonomi Direttore generale Astar
"Scenari macroregionali adriatico-ionici e interregionali"

Mauro Agostini Direttore Sviluppo
"Sinergie e aggregazioni regionali nel centro Italia"



Fabio Renzi Segretario Generale Fondazione Symbola
"Italia centrale e Macroregione Adriatico-ionica.
Le Marche e la coscienza di ruolo"



Gianluca Spinaci Comitato delle Regioni Bruxelles
"Unione europea e Regioni: prospettive del progetto europeo"



Marco Pacetti Presidente Ceur
"Le politiche energetiche dell'Unione europea"



Debatto

LE MARCHE, UNA REGIONE PROTAGONISTA NELL'ITALIA DI MEZZO

Una Macroregione adriatico-ionica da rendere sempre più concreta attraverso nuove e significative progettualità. Eppoi una diversa dimensione per l' "Italia di mezzo", la terra dei due mari, la summa di potenzialità, esperienza ed ingegno che Marche, Umbria e Toscana possono offrire. Operazioni da costruire mattone dopo mattone, con uno sguardo all'immediatezza del presente ed alle esigenze più complesse del futuro. Questi i due assi portanti del terzo ed ultimo appuntamento con i seminari di "#marcheuropa", progetto formativo promosso da Consiglio regionale e Istao, partner le quattro Università marchigiane, "LaPolis", "Case" e "Symbola".

[Leggi](#)

LE MARCHE NELLO SCENARIO DELLA MACROREGIONE

Per il Presidente del Consiglio, Antonio Mastrovincenzo, che ha coordinato il dibattito, "la Macroregione Adriatico-ionica e il rapporto con l'Umbria e la Toscana rappresentano due scenari d'azione in cui le Marche possono essere protagoniste. Scenari che non si escludono, ma si integrano e che la nostra Regione deve perseguire secondo una logica di complementarità funzionale".

[L'intervista](#)



UN PROCESSO COINVOLGENTE

L' "Italia centrata" identifica il protocollo sottoscritto dai Presidenti delle Regioni Marche, Umbria e Toscana per un impegno a cooperare su tematiche come sanità, welfare, internazionalizzazione delle imprese, occupazione giovanile ed a unificare le tre sedi di rappresentanza di Bruxelles. Un processo che secondo il Presidente della Giunta, Luca Ceriscioli è "coinvolgente e di grande partecipazione". "Il percorso avviato – aggiunge – può considerarsi estremamente innovativo di un sistema da riformare da zero.

[L'intervista](#)

LE MARCHE NELL'INCROCIO DELLA MODERNITA'

Aldo Bonomi direttore del consorzio Aaster (Associazione agenti sviluppo del territorio) ritiene che "oggi è molto importante riflettere su quello che è lo spazio di posizione. Quello delle Marche ha una collocazione nodale nello sviluppo adriatico, questa Regione ha un ruolo fondamentale nella dimensione dell'Italia di mezzo. Un territorio piccolo ma molto importante in questo incrocio di modernità."

[L'intervista](#)



SOSTEGNO ALL'EXPORT E AI SERVIZI

Mauro Agostini, direttore di "Sviluppumbria" (agenzia multifunzione della Regione Umbria) sottolinea "l'importanza di aggregarsi tenendo conto dell'omogeneità del tessuto produttivo anche se Umbria, Toscana e Marche sono Regioni differenziate. Questa è la Regione dei distretti ma il dato importante è quello della manifattura che incide in maniera rilevante sul Pil. Dobbiamo riflettere su quello che ci riserva il dopo crisi, servono politiche coordinate per il sostegno all'export e per l'assetto dei servizi".

[L'intervista](#)

IL VALORE AGGIUNTO DELLA CULTURA

Fabio Renzi, segretario generale di "Symbola" (Fondazione per le qualità italiane) parla del "ruolo geografico delle Marche che sono la proiezione mediterranea e balcanica della macroregione. Le Marche sono impegnate nel processo sovraregionale e costituiscono una Regione fra le più attive e dinamiche e con un alto valore aggiunto in termini culturali. Una economia di piccoli che può essere trasferita con facilità nei Paesi mediterranei".

[L'intervista](#)



IL FUTURO DELL'EUROPA NELLE POLITICHE REGIONALI





"Il futuro delle politiche regionali è il futuro dell'Europa stessa" - sostiene Gianluca Spinaci del Comitato delle Regioni a Bruxelles". "L'iniziativa di oggi con la partecipazione del sistema delle imprese e con le istituzioni locali serve a riflettere su come utilizziamo i finanziamenti europei. Dobbiamo collegarci con le altre realtà che hanno sistemi produttivi e realtà territoriali simili alle nostre."

[L'intervista](#)

IL RUOLO DELL'ENERGIA IN UNA ECONOMIA SOSTENIBILE

Marco Pacetti, presidente del Case (Centro alti studi europei) parla di energia e si concentra su sicurezza degli approvvigionamenti, distribuzione diffusa e a basso prezzo, sicurezza ambientale. "Occorre puntare sulla progressiva riduzione dell'uso dei combustibili fossili e su una crescente integrazione fra sostenibilità e politica energetica".

[L'intervista](#)



Enews realizzata dall'Ufficio stampa del Consiglio regionale delle Marche

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", La informiamo che:

- i dati relativi al Suo indirizzo di posta elettronica sono da noi trattati esclusivamente al fine di trasmetterLe periodicamente la newsletter dell'Assemblea legislativa delle Marche contenente le informazioni sull'attività dell'Assemblea stessa; il trattamento è effettuato con l'ausilio di strumenti informatici;
- il conferimento dei suddetti dati ha ovviamente carattere facoltativo;
- il mancato conferimento dei suoi dati renderà impossibile farLa beneficiare del servizio di interesse;
- i Suoi dati non sono oggetto di comunicazione o di diffusione;
- rispetto al trattamento Lei potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del d.lgs. 196/2003;
- il Titolare del trattamento è l'ente Regione Marche – Consiglio Regionale – Assemblea legislativa delle Marche; in caso di esercizio dei diritti di cui all'articolo 7 Lei potrà rivolgersi al Responsabile del diritto di accesso dell'interessato ai propri dati personali nella persona del Direttore generale Dott.ssa Paola Santoncini.

Se non desidera più ricevere la nostra newsletter potrà in qualsiasi momento chiedere la cancellazione del suo indirizzo cliccando su questo link "[non voglio più ricevere la newsletter](#)".